

Titolo: Rinnovo concessione tomba di famiglia e gradi di parentela

Domanda:

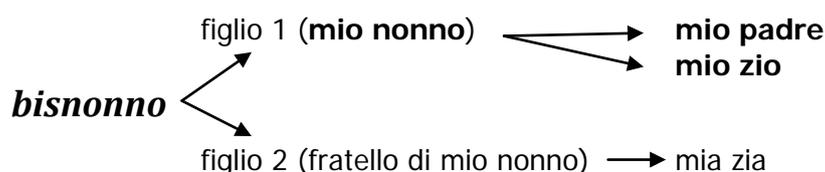
Il comune ci ha comunicato la scadenza della concessione perciò, vorrei sapere a chi spetta pagare il rinnovo.

Io parlo a nome di mio padre e suo fratello; e il loculo riguarda il loro nonno.

Il problema risiede in mia zia, loro cugina, che afferma di non voler pagare in quanto la concessione è stata richiesta da mio nonno ovvero il genitore di mio padre e mio zio, e non dal suo; affermando così che lei non è obbligata a pagare.

Mio nonno ha fatto da prestanome in quanto era richiesta una sola persona, ma agiva anche a nome di suo fratello (padre di mia zia), che ha contribuito economicamente.

Per essere più chiaro di seguito ho fatto un semplice schema.



Abbiamo pensato che la cifra fosse divisibile in due; 50% noi e 50% lei, seguendo l'idea che i figli erano due (mio nonno e suo fratello).

Le abbiamo anche proposto di fare diviso 3 per andarle incontro, ma ha rifiutato. Perciò vorrei sapere da voi se possibile a chi spetta pagare e in che percentuale.

Privato

Risposta:

Poiché l'intestatario della concessione è suo nonno, indipendentemente da chi ha pagato, il rinnovo è a carico degli aventi diritto di discendenza diretta, ovvero suo padre e suo zio, mentre la zia, che pur non essendo discendente diretta è comunque parente, ha diritto a farsi seppellire, lei e discendenti, nella tomba di famiglia, salvo che nella concessione o regolamento di polizia mortuaria comunale, non sia limitato il grado di parentela ammesso; in mancanza vale la parentela fino al VI grado, da Codice Civile.

La sepoltura fra tutti i discendenti avviene per premorienza ovvero viene sepolto per primo il primo che muore, fino ad esaurimento dei sepolcri.

Per recuperare posti salma, si possono far cremare, se tutti d'accordo, i resti dei sepolti più vecchi e mettere le urne cinerarie nei loculi assieme ai feretri ultimi arrivati.

Approfondimento:

Il Fondatore del Sepolcro di fatto è Suo Nonno (a parte il contributo economico che all'epoca servì per dividere le spese del funerale in capo evidentemente del Nonno e fratello del Nonno).

Diretti discendenti sono pertanto Suo Padre e Suo Zio.

Attenzione, la parente che Lei chiama Zia di fatto è parente di Suo Padre e Suo Zio (è loro Cugina) ma è un parente collaterale quindi non diretta come è Lei nei confronti di Suo Nonno (che non è Nonno della Sua parente ma è o era suo Zio).

Quindi la spesa di rinnovo è da dividersi, principalmente tra Suo Padre e Suo Zio: i discendenti diretti del Fondatore.

Attenzione però che è fuori di dubbio che se la parente che Lei chiama Zia, avesse necessità di sepoltura, essendo cugina di Suo Padre e di Suo Zio deve essere accolta nel loculo: questo sia chiaro bene.

Il problema su cui Lei deve riflettere è un altro. Se rinnova o se Suo Padre e Suo Zio vogliono rinnovare la concessione vuole dire che hanno volontà di prolungarla di altro tempo (20, 30 o più anni non ha precisato) e quindi vi è volontà di:

- mantenere ulteriormente memoria del loculo dove è sepolto il Bisnonno e non sappiamo se anche i Nonni o uno solo di loro o altro parente;
- poter riusare il posto salma che ovviamente è utile per un cadavere e diverse cassette di Resti ossei e/o di diverse Urbane cinerarie, oppure utile principalmente per Resti ossei e Urbane cinerarie fino a capienza e fino al termine del rinnovo.

Si fa presente che per l'uso del loculo, se oggi ospita ancora un feretro (ad es. del Bisnonno o di uno dei due figli del Bisnonno) occorre che i parenti diretti della salma ivi tumulata cioè contenuta nel feretro, siano d'accordo alla "estumulazione straordinaria". In particolare se tale salma fosse quella del Bisnonno allora è particolarmente influente anche la volontà della parente che Voi chiamate Zia: senza il suo assenso o parere, se doveste operare una "riduzione" del Bisnonno, Lei potrebbe denunciarVi.

Suggeriamo di evitare.

Suggeriamo invece di rinnovare la concessione (Voi o rinnovino Suo Padre e Suo Zio con le percentuali che vorrete) e contestualmente di chiedere alla Vs. parente di autorizzare, assieme a Voi, l'estumulazione del bisnonno o del parente che oggi è nel feretro dentro quel loculo.

Se la parente darà assenso, procedete subito all'operazione e lo scenario sarà:

- a) Potrebbe accadere che il defunto sia già Resto osseo, molto bene si eseguirà l'operazione di raccolta ossa con loro deposizione in cassetta resti ossei e ri-collocazione di tale Resto osseo nel loculo originario.
- b) Potrebbe risultare che il Bisnonno (o il defunto che sia) è nella forma di "inconsunto", nulla di grave perché la legge, il DPR 254 del 2003 lo considera Resto mortale e su tale Resto è disposto che sono possibili per legge due operazioni:
 - 1) *è procedibile, se tutti tutti d'accordo la sua cremazione e questo, con una spesa modesta Vi consentirà nel breve tempo (in genere 3/4 settimane o meno) di ottenere l'urna cineraria del bisnonno da ri-collocare nel loculo originario;*
 - 2) *nel dubbio o nel disaccordo alla cremazione, potrete operare la inumazione (sepoltura in terra per un periodo ridotto 5 o 2 anni); i due tempi sono distinti in quanto per l'inumazione a 2 anni è necessario l'impiego di prodotti enzimatici o*



ri-attivatori dei processi putrefattivi che sono costosi e il Vs. Comune deve aver ottenuto dall'Asl di competenza l'assenso a tale procedura; al termine della inumazione di 5 o 2 anni si raccoglierà comunque il Resto osseo da collocare in apposita cassetta la quale sarà collocata nel loculo originario.

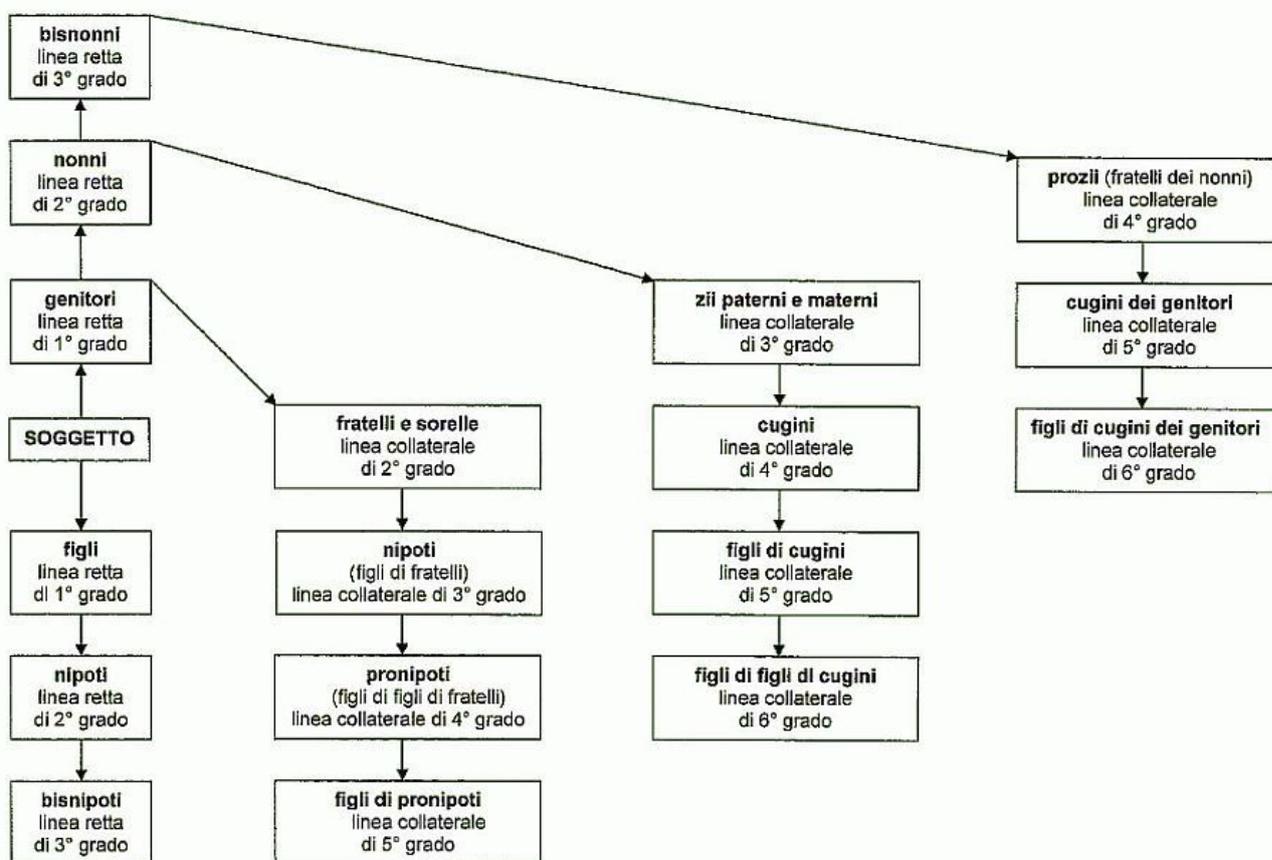
Quindi comunque sia la soluzione intrapresa il risultato finale è il riuso del posto salma per un familiare/parente del fondatore del sepolcro che ovviamente non potrà dire né pretendere che un familiare o parente sia sepolto a dispetto di un'altro, l'uso comunque è per premorienza cioè il primo, degli aventi diritto "jure sanguinis", che muore.

A tale proposito Vi suggeriamo di condividere tutti che l'impiego futuro, più opportuno, del loculo sia quello che accolga le ceneri di Voi parenti tutti, la capienza del loculo è notevole per tale tipo di "urna" quindi anche la spesa risulterebbe contenuta per i funerali che dovranno farsi in futuro: perchè per il futuro che Vi accingete al rinnovo, giusto?

Altrimenti tanto varrebbe che il Comune ritornasse titolare dell'uso del loculo ed che il Bisnonno fosse collocato come Resto osseo o come cenere in un Ossario o Cinerario o addirittura anche nell'Ossario comune del Cimitero.

Di seguito alleghiamo uno schemino che Le sarà utile: si metta Lei come "soggetto" e verifichi. Ogni freccia corrisponde ad un grado. Esempio: fra soggetto e cugini linea collaterale il grado di parentela è quarto: da soggetto a genitori (1), a nonni (2), a zii paterni (3), a cugini (4)

I gradi di parentela



La redazione di TuttoSuiCimiteri.



QR code del sito www.tuttosuicimiteri.it, puntalo con il tuo device (smartphone o tablet) ed avrai accesso diretto al sito ovunque tu sia. Il sito è stato studiato anche per la sua comoda consultazione ed interattività (condivisione, download e forum) da device con tecnologia touch screen, provalo. Ricorda che le "app" (applicazioni) per la lettura del QR code e codici a barre, sono disponibili ed in genere gratuite sia su "Play store" di Google che su "App Store di iTune" di Apple, nonché su "WindowsPhone" ed altri sistemi operativi per smartphone e tablets, usali sono molto comodi ed immediati, similmente alle "App

